

ALLEGATO "A"

ALLA CONVENZIONE tra Istituto S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco e
l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
2017-2018

L. n. 46 del 28.2.1997 art. 1, comma 1, lett. a)

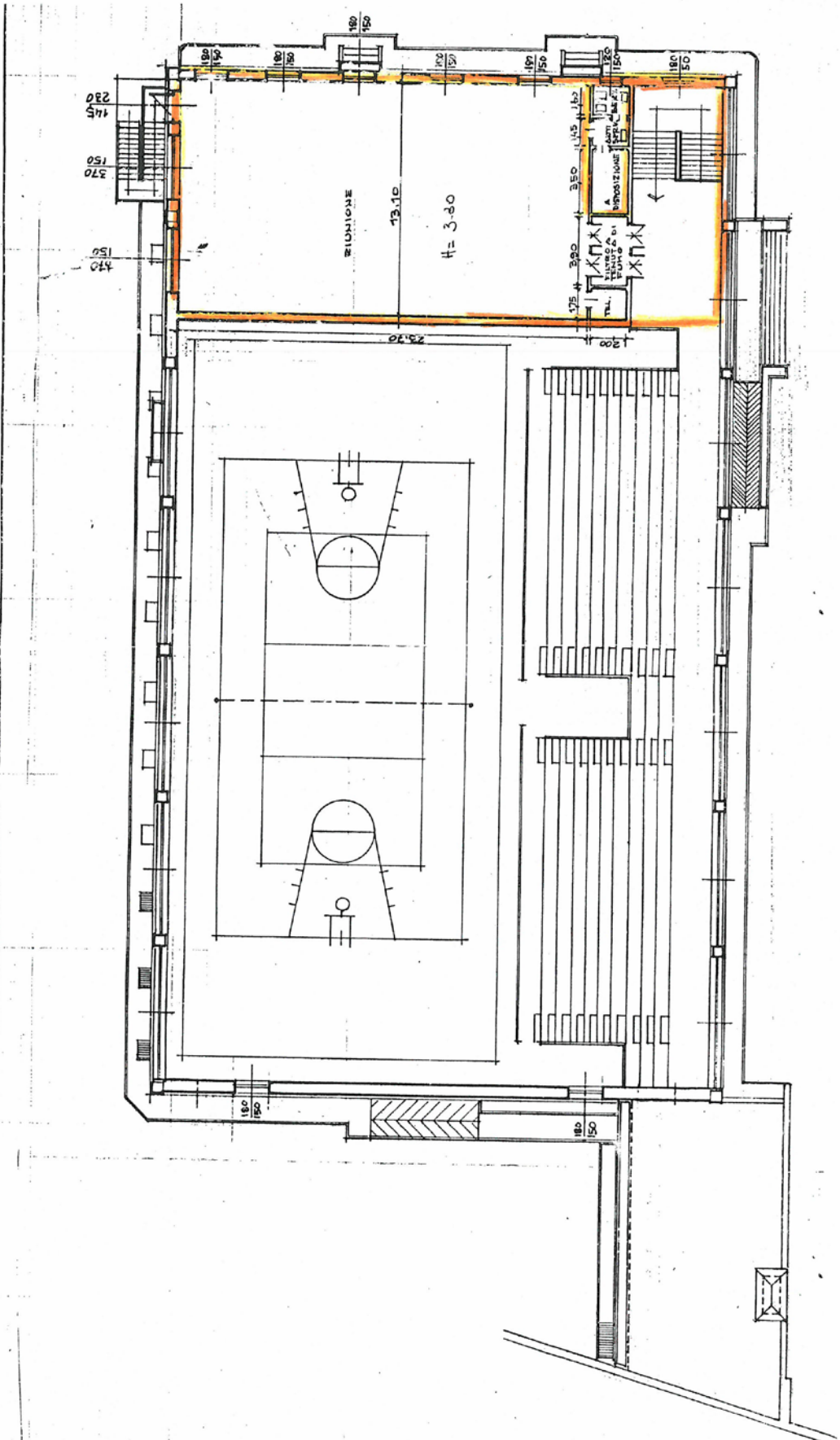


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI

NUOVO CATASTO EDILIZIO U

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di VERCELLI Via Carso
(R. DECRETO-LEGGI 11 APRILE 1997, N. 65)
Ditta Ente Giuridico Istituto Sacro Cuore delle Salesiane
Allegata all. dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Verelli

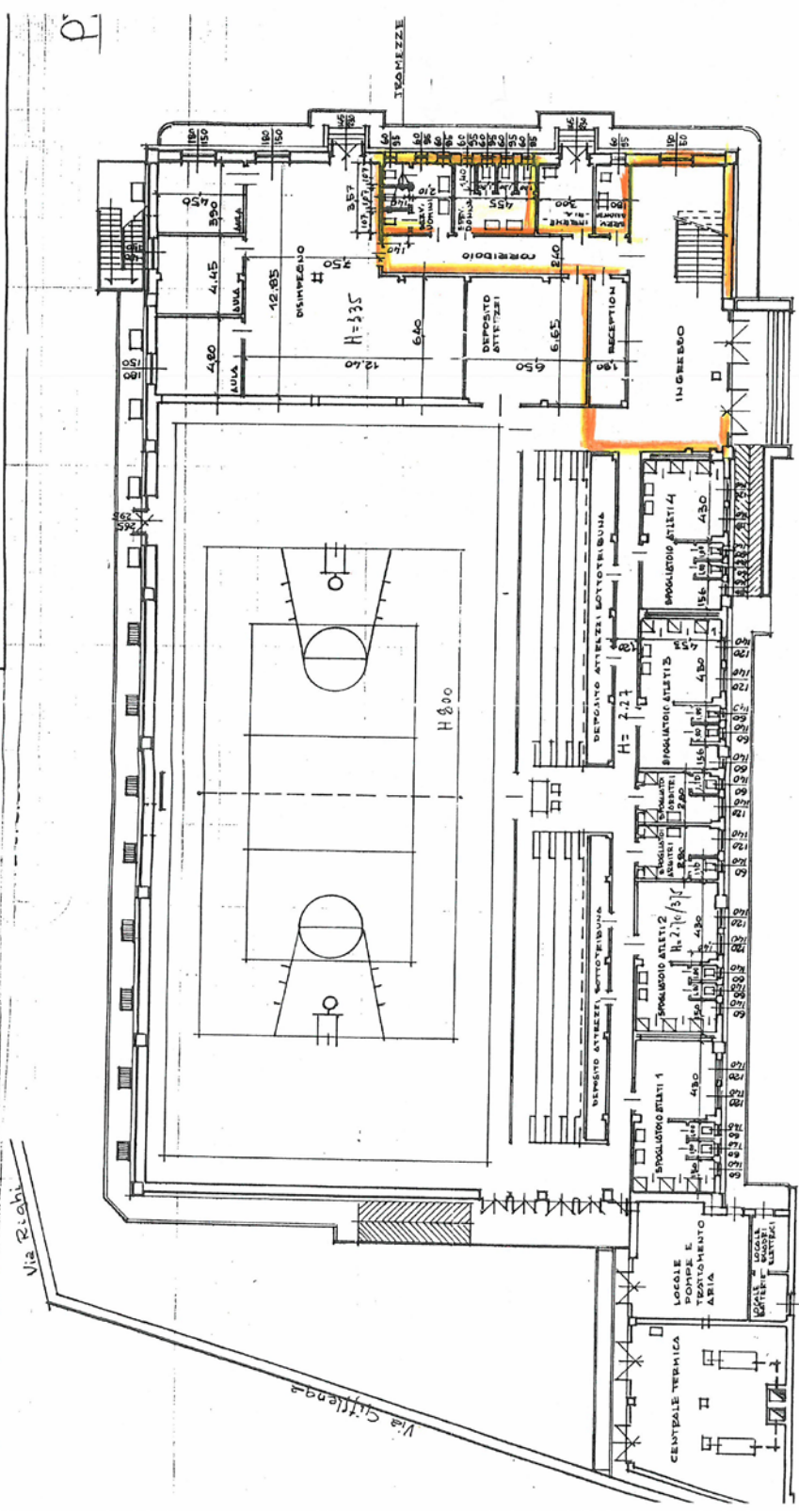
A)



NUOVO CATASTO EDILIZIO UR

IN ACCORDO CON IL DECRETO DEL 12 APRILE 1976, N. 467

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di **VERCELLI** Via **Orsolite**
 Ditta **Inge. Giuridico Istituto Sacro Cuore delle Salsesiane**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Enziale di **VERCELLI**



ALLEGATO "B1 e B2"

ALLA CONVENZIONE tra Istituto S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco e
l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
2017-2018

B1)

ELENCO BENI MOBILI dell'**ISTITUTO S. CUORE** UTILIZZATI da Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro":

N° 1 tavolo conferenze

N° 1 lavagna mobile

N° 1 impianto audio/microfono

N° 1 videoproiettore (staffato soffitto)

B2)

ELENCO BENI MOBILI PRESENTI NELLA STRUTTURA ISTITUTO SACRO CUORE

di Proprieta' dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro":

N° 220 sedute con tavoletta

Firma _____

Firma _____

ALLEGATO "C"

ALLA CONVENZIONE tra Istituto S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco e
l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
2017-2018

PIANO ATTIVITA'

CALENDARIO E ORARI di UTILIZZO DELLA STRUTTURA PER CONTO DI: Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

- Per l'anno formativo 2017 – 2018 i corsi hanno inizio il 14 novembre 2017

Termineranno il 26 gennaio 2018 (per la seconda parte dell'anno formativo, verrà successivamente definito il piano aggiornato).

- Si svolgeranno nei seguenti giorni:

- MARTEDI' dalle ore 14.00 alle ore 18.00
- GIOVEDI' dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- VENERDI' dalle ore 9.00 alle ore 13.00

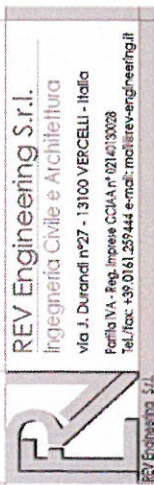
Firma _____

Firma _____

ISTRUZIONI PER I VISITATORI E GLI UTENTI

- ***NORME DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA***
- ***INDICAZIONI IN MERITO AI PRESIDI ANTINCENDIO ED ALLE USCITE DI SICUREZZA***

Realizzato da:



NORME DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

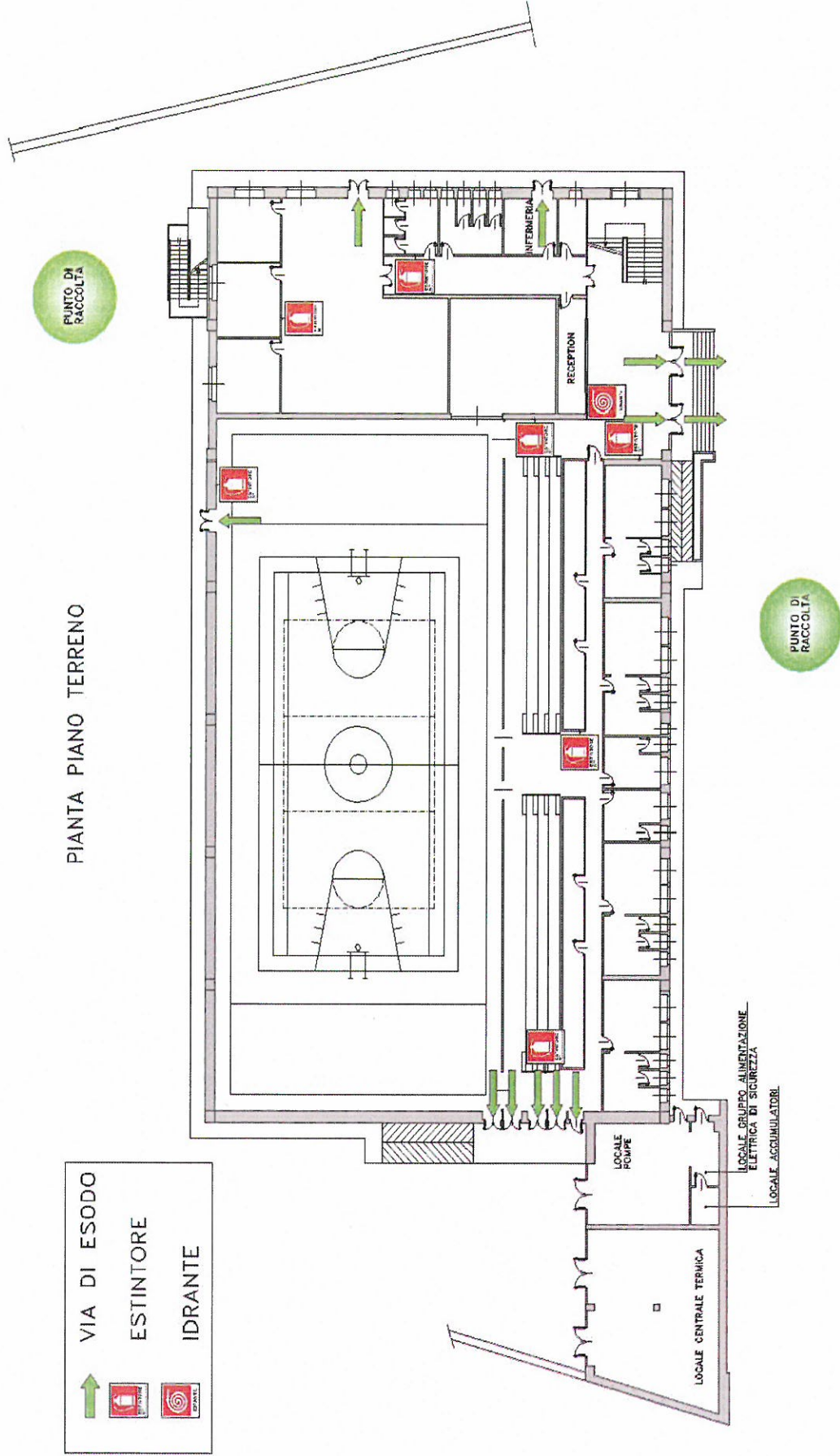
- Qualora rilevi un fatto anomalo, che a suo giudizio potrebbe provocare una situazione di emergenza, deve rivolgersi immediatamente a qualsiasi lavoratore alle dipendenze della struttura, segnalando l'accaduto;
- Durante un'emergenza in atto segnalata attraverso i diffusori acustici (Segnale convenzionale di emergenza: "ATTENZIONE, EMERGENZA, ABBANDONARE I LOCALI"), mantenendo la calma, deve abbandonare l'edificio per raggiungere i luoghi di raccolta e attendere le istruzioni degli Addetti facenti parte la squadra di emergenza.
- La via da percorrere in caso di evacuazione è indicata da segnaletica bianca su campo verde come le sottostanti riportate a titolo di esempio:

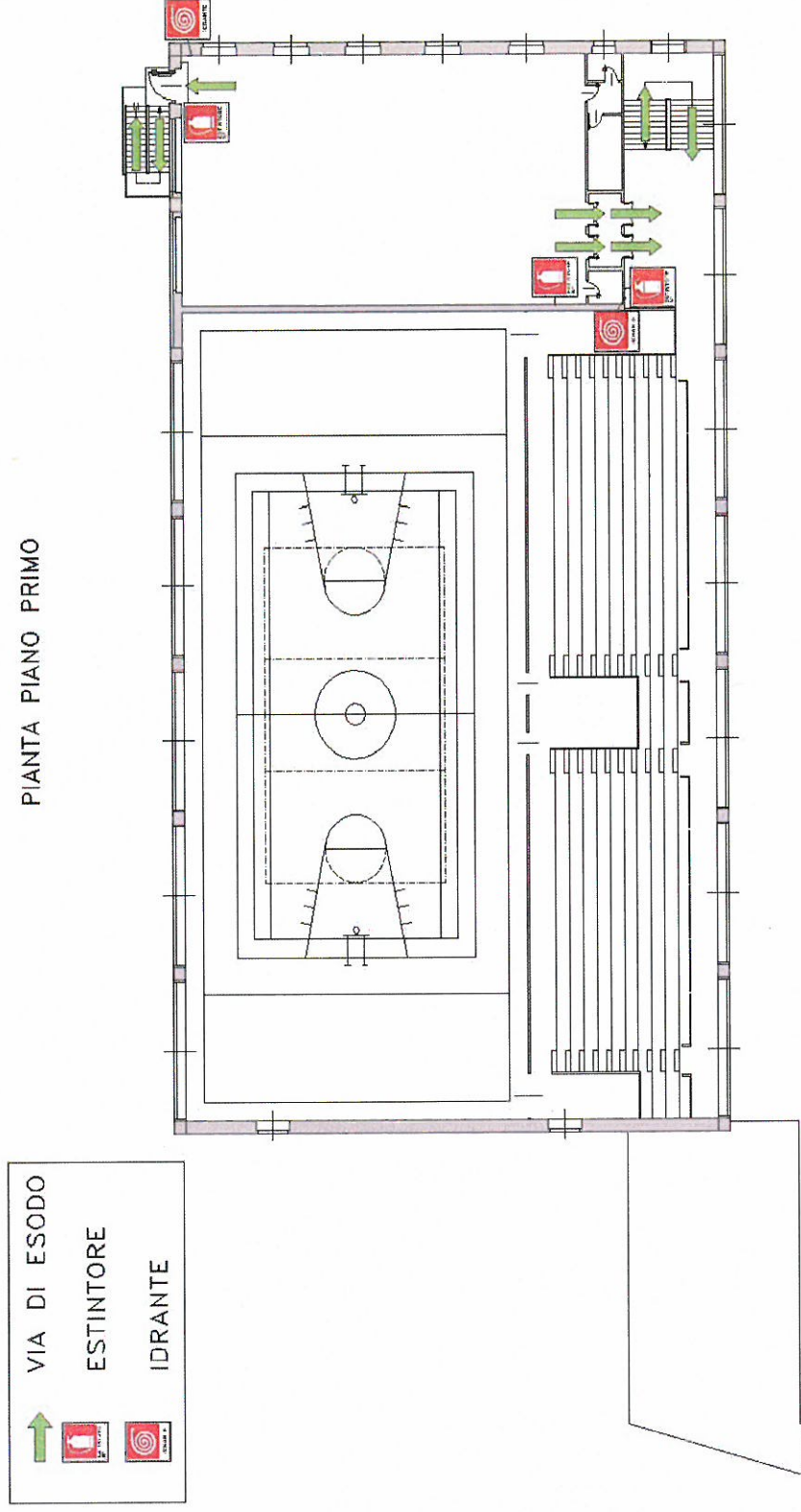


- Durante l'esodo NON deve:
 - ✓ correre lungo le vie di emergenza;
 - ✓ portare con sé oggetti intralcianti l'esodo;
 - ✓ sostare lungo le vie di esodo;
 - ✓ intralciare i mezzi di soccorso;
 - ✓ allontanarsi dai punti di raccolta;
 - ✓ rientrare nell'edificio prima di ricevere l'autorizzazione dagli Addetti facenti parte la squadra di emergenza;
- Potrà lasciare il complesso solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile per l'emergenza o da suo sostituto.

*In allegato "indicazioni in merito ai presidi antincendio ed alle uscite di sicurezza".
Si ringrazia anticipatamente per la gradita collaborazione.*

INDICAZIONI IN MERITO AI PRESIDI ANTINCENDIO ED ALLE USCITE DI SICUREZZA





**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.) attività a. 2017/18**

Art. 26 D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni

DATI GENERALI ACCORDO

OGGETTO DELL'ACCORDO

All'interno dell'Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco (Istituto), per l'uso temporaneo di alcuni locali messi a disposizione gratuitamente all'Ente Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" (Università), si crea una situazione di possibile interferenza che, di comune accordo, occorre monitorare per la Sicurezza di tutti gli utenti: docenti, studenti, maggiorenni e minori, compresa la scuola dell'infanzia.

Ente che consente utilizzo

Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco

LEGALE RAPPRESENTANTE

Bonnin Bruna

Ente beneficiario utilizzo

Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

LEGALE RAPPRESENTANTE (o delegato)

Prof. Cesare Emanuel (Rettore)

INDIRIZZO PRESSO CUI SI SVOLGERA' L'ATTIVITA'

Vercelli - C.so Italia, 106 : Complesso polivalente "Laura Vicuna"

PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, è redatto dall' Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco, in qualità di comodante e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art.26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e dal personale dell'Università, nell'ambito dei contratti di appalto e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambiente.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti da attività svolte dal comodatario.

Data la situazione di semplice transito dei vari attori, appartenenti a gruppi diversi, in zone a probabile uso promiscuo, le misure di sicurezza sono semplici, con procedure di correttezza di comportamento già stabilite nell'accordo.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco svolge l'attività di Istruzione- educazione- nel fabbricato "Istituto" e attività di tempo libero in palestra nel complesso polivalente "Laura Vicuna" L'Università, col suo Piano di attività, svolge attività culturale e relativi corsi nel complesso polivalente "Laura Vicuna": in una sala attrezzata (1° piano) e relativi locali servizio (piano terra). (*vedasi planimetrie allegate*).

L'accesso ai locali, da parte degli utenti dell'Università, avviene attraverso il cancello di Piazza Papa Giovanni XXII n°4 - attraversamento del viale e del campo da gioco - e accesso al complesso polivalente "Laura Vicuna"

L'area di accesso nel viale, nel campo da gioco e nella portineria del Complesso polivalente "Laura Vicuna" sono i luoghi di eventuale interferenza.

COORDINAMENTO DELLA FASI LAVORATIVE

L'Istituto è tenuto a segnalare all'Università l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi presenti nell'orario dei corsi dell'università.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, nella portineria del Complesso polivalente "Laura Vicuna", alla richiesta del vigilante, le persone sono tenute a rendere noto il motivo della loro presenza all'interno della Struttura. (Strumenti di sicurezza: elenco allievi possibili - documento di riconoscimento (art.26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

RISCHI - INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

I rischi interferenti si possono suddividere in tre tipologie:

- 1) Rischi da sovraffollamento: nei punti di ingresso, si chiede rispetto, transito negli spazi laterali ai campi gioco se sono presenti minori in azione o gruppi sportivi specie se minori e tranquillità di movimento anche nell'eventuale presenza di pubblico;
 - 2) Rischi immessi dal comodatario nei luoghi di lavoro del committente: si chiede informazione antecedente ai fatti, per una oculata organizzazione.
 - 3) Rischi specifici del luogo di lavoro dell'Istituto, ove è previsto che debba operare l'Università.
- Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'Istituto deve adottare, oltre le misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

RISCHIO ELETTRICO

L'utilizzo di eventuali apparecchi e macchine con alimentazione elettrica devono essere conformi alle normative europee, dotate di manuale d'uso e manutenzione.

E' vietato l'utilizzo di componenti elettrici non conformi alle norme, o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione. E' vietato lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghie, trapani, ecc.) incustodite sulle vie di transito, in sala o nei corridoi, evitando intralci e possibilità di caduta di persone, e sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

RISCHIO DA AGENTI FISICI

L'Istituto effettuerà l'analisi dei rischi da agenti fisici presenti nell'ambiente, dovuti all'utilizzo di eventuali attrezzature e strumentazioni date in uso.

I docenti dovranno essere formati per ridurre tali rischi (gestione del microclima).

PERICOLO CHIMICO

Negli ambienti interessati vengono utilizzate sostanze chimiche per la pulizia dei locali (detergenti, disinfettanti etc.), attività a carico dell'Istituto.

Nell'utilizzare tali prodotti è necessario attenersi alle istruzioni operative presenti sugli stessi e dalle indicazioni contenute nella scheda di sicurezza.

L'impiego di tutti i prodotti detergenti deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito ed essere esibita su richiesta del committente o degli enti preposti per il controllo).

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non dovrà in alcun caso lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dall'attività svolta al termine del lavoro.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: evacuare e arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i kit di assorbimento, che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto nei contenitori predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite schede di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la consultazione da parte degli operatori.

PERICOLO di INCENDIO ed ESPLOSIONE

Si sottolinea che in tutti gli ambienti oggetto di Convenzione e nelle aree di pertinenza è vietato fumare (*"Divieto esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie"* art 51, Legge 16 gennaio 2013 e D.lgs 12 settembre 2013 n 104).

Si sottolinea DECISAMENTE l'importanza di ovviare alle conseguenze del fumo attivo e PASSIVO in un luogo frequentato abitualmente da minori.

Al fine di prevenire le probabilità di incendio durante le attività è necessario evitare:

- l'accumulo di materiali combustibili,
- l'ostruzione delle vie di esodo,
- il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.

PROCEDURA di EMERGENZA FUORIUSCITA GAS nella zona Centrale termica a lato del complesso polivalente "Laura Vicuna"

In caso di perdita di gas il preposto deve immediatamente chiudere le valvole di intercettazione, arieggiare i locali e agire sull'interruttore generale del quadro elettrico.

Occorre inoltre avvisare il personale dell'Istituto, che attiverà la procedura di evacuazione. L'allarme cesserà e il gas sarà riaperto solo dopo che i tecnici avranno individuato ed eliminato il guasto.

ATTIVITÀ di CONSEGNA

Nello svolgimento delle attività, sia il personale dell'Istituto come quello dell'Università può trovarsi nella necessità di entrare nella zona "cortile" con mezzi di trasporto: chiunque dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con gli utenti del servizio o ditte a servizio dell'Istituto, prestando attenzione alle seguenti operazioni ed applicando le seguenti misure:

1) ACCESSO DEI MEZZI di TRASPORTO NEL CORTILE DELL'ISTITUTO

- Rischio di investimento di persone nel cortile dell'edificio.

Misura 1: usare molta cautela nella fase di apertura del cancello d'accesso al cortile, con l'ausilio eventuale di personale dell'istituto onde verificare che non possa esserci presenza di persone nell'area di manovra o l'introduzione di persone non autorizzate nell'area privata;

Misura 2: l'ingresso dei mezzi di trasporto utilizzati per la consegna di forniture nel cortile comune deve avvenire previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi; in caso positivo, aspettare che si allontanino;

Misura 3: ridurre la velocità, procedendo a passo d'uomo e, comunque, ad una velocità non superiore a 5 km/h e prestare attenzione alla presenza di persone nel cortile dell'Istituto.

Misura 4: effettuare le manovre dei veicoli con l'assistenza di una unità facente parte del personale dell'istituto presente nell'area, qualora si rilevi la presenza di persone nel cortile.

Ad operazione avvenuta, posizionare il mezzo in zona sicura e lontana dai campi gioco.

COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, gli oneri per la sicurezza, compresa cartellonistica e formazione, ammontano in totale: € 600.00 (euro seicento/00) più IVA.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze va adeguato in funzione dell'evoluzione delle attività.

La valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'accordo deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate.

L'Università, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento delle attività, si rendesse necessario apportare varianti ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, l'Istituto provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente DUVRI sarà sottoscritto anche dal Preposto in loco per quanto di competenza relativamente al personale dell'Istituto e degli Appalti di servizi in essere.

Torino, 8 novembre 2017

Firma del Legale Rappresentante

Il Rettore
Prof. Cesare EMANUEL

Firma del Preposto in loco (Istituto)

Firma Responsabile Università (RSPP)



ALLEGATO "F"

ALLA CONVENZIONE tra Istituto S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco e
l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
2017-2018

ACCORDO PARTECIPAZIONE A SPESE PER L'ANNO 2017/18

Dopo aver considerato

- i tempi e gli orari delle Attività,
- il numero degli utenti
- l'uso dei locali e spese utenze attive + spese norme vigenti (verifiche e sicurezza)
- il servizio vigilanza
- il servizio pulizia

tra L'istituto Sacro Cuore delle Salesiane di Don Bosco e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" si decide che la partecipazione alle spese come espressa nell'art 11 della Convenzione, per l'anno di Attività 2017/18 (vedi allegato C), può corrispondere forfettariamente a € 3.200,00 (euro tremiladuecento/00).

Nella seconda parte dell'anno accademico (febbraio-giugno) verranno rifatti i conteggi in base ai nuovi orari di utilizzo.

In riferimento ad eventuali giornate intere di attività, ad eventi particolari si tratterà l'incidenza economica di partecipazione alle spese di volta in volta.

Vercelli, _____

Firma _____

Firma _____